

VERONAFIERE. Presentato ieri da centro studi Prometea il report annuale del mercato interno

Macchine per l'edilizia, in 2 anni fuori dalla crisi

Segnali di ripresa: il 2015 chiude con +27% di vendite che saliranno a +44,8% nel 2017 quando ci sarà la 30^a edizione di **SaMoter**

Francesca Lorandi

Il mercato italiano delle macchine movimento terra si sta risvegliando: l'anno si chiuderà con 8.500 unità vendute (+27%) che saliranno a oltre 12mila nel 2017, segnando un +44,8% rispetto al 2015.

La crescita c'è ma il ritmo è molto lontano da quello registrato a metà del decennio scorso. «E probabilmente quei livelli di vendita non torneranno più perché il mercato è cambiato», hanno avvisato Cristina Rossi e Luca Agolini di Prometea, azienda di consulenza e ricerca economica internazionale, presentando ieri il report annuale sul mercato mondiale delle macchine movimento terra.

L'occasione è stata data dal primo **SaMoTer** Day, evento di formazione e orientamento sulle opportunità e tendenze del mercato dell'edilizia e delle macchine per costruzioni: l'iniziativa fa parte del percorso di avvicinamento alla 30^a edizione di **SaMoTer** (22-25 febbraio 2017), manifestazione triennale di **Veronafiere**

dedicata al comparto del construction equipment. La fiera si svolgerà in contemporanea ad **Asphaltica**, salone su bitume e infrastrutture stradali organizzata insieme a Siteb (Associazione italiana bitume, asfalto e strade), e Transpotec Logitec, rassegna su autotrasporto e logistica di Fiera Milano.

I risultati dell'osservatorio presentato ieri hanno permesso agli operatori presenti di avere informazioni sui trend nelle diverse macroaree del mondo. È emerso che il mercato globale di escavatori, impianti per il calcestruzzo, macchine per perforazione, frantumazione e asfaltature, gru e veicoli da cantiere sconta ancora il crollo (-48%) del biennio 2008-2009. Il 2015 resta comunque un anno difficile a livello mondiale: «Nei primi nove mesi», ha spiegato Rossi, «sono state vendute 61mila macchine movimento terra in meno (-11%) rispetto allo stesso periodo del 2014. A livello di macro-aree crescono soltanto India e Nord America. A pesare ancora lo



Macchine esposte alla fiera **SaMoter** di Verona

scoppio della "bolla" cinese (-37%) che nel 2011 assorbiva un terzo di tutte le vendite internazionali e la situazione in Russia (-70%)».

Nonostante l'evoluzione positiva dell'attività edilizia, il Centro studi Prometea stima una chiusura d'anno in perdita del 9%. Il segno positivo tornerà nel 2016, per continuare nel 2017 con un lento ri-allineamento alla crescita dell'edilizia (880mila unità vendute, +33% sul 2015). Oltre ai mercati maturi di Nord America e Giappone, in Europa i maggiori contributi giungeranno da Regno Unito, Germania, Francia, Italia e Spagna. Tra gli emergenti, al

primo posto l'India, seguita da America Latina. «La trentesima edizione di **SaMoTer** si terrà nel bel mezzo di questa ripresa del settore», ha affermato ieri il direttore generale di **Veronafiere Giovanni Mantovani**, introducendo la giornata, «la manifestazione sarà quindi uno strumento di aiuto per le aziende che vorranno inserirsi in questo processo di crescita e sarà centrata sulla gestione e prevenzione delle emergenze ambientali, con focus tematici sui cantieri anti-dissesto e sul piano del Governo #italiasicura che prevede investimenti per oltre 7 miliardi di euro e 3.500 interventi». ●